

# Lavori appaltati

## Alla Fantino l'intero intervento

**LAGNASCO** – Sarà la *Fantino Costruzioni* di Cuneo ad effettuare i lavori di riqualificazione energetica e riuso dell'edificio storico del Municipio, mediante risanamento conservativo, per la ricollocazione degli uffici. L'aggiudicazione dei lavori è stata effettuata la scorsa settimana dall'Ufficio Tecnico del Comune, sulla base delle quattro offerte pervenute nei termini previsti dal bando. La *Fantino* ha presentato un ribasso dell'8,59% rispetto al prezzo a base d'asta di 635 mila euro, ed effettuerà pertanto i lavori con un compenso previsto di 560.762 euro.

Sarà pertanto la medesima ditta che si è aggiudicata l'acquisto dell'attuale Municipio, la cui volumetria sarà destinata alla realizzazione di alloggi per la vendita ai privati. Un'eventualità che era stata ipotizzata, in occasione della presentazione alla popolazione, da chi contestava la decisione di vendere l'attuale Municipio: «L'introito realizzato dalla vendita ai privati del Municipio è elevato – aveva detto un intervenuto, in riferimento ai 500 mila euro offerti dalla Fantino – magari la stessa ditta si aggiudicherà anche l'appalto dei lavori sul vecchio, compensando così il guadagno sull'operazione complessiva».

Senza voler dar adito alle malelingue, il desti-

no alle volte può giocare brutti scherzi: «Abbiamo invitato nove ditte – commenta il sindaco, Ernesto Testa – ma la tipologia di restauro conservativo richiede particolari abilitazioni che soltanto poche imprese edili posseggono. Tra le quattro offerte pervenute, Fantino è stato sicuramente avvantaggiato per la vicinanza; effettueremo un controllo accurato e costante sui lavori, anche se la serietà della ditta è nota. Se vogliamo vedere l'aspetto positivo, dovendo poi la stessa impresa proseguire con l'intervento sull'attuale Municipio per ricavarne otto alloggi e locali commerciali, ha tutto l'interesse a rispettare la tempistica». Tempi che saranno comunque tassativi: se non è ancora certo l'avvio del cantiere (deve ancora

essere ricollocata la Posta, quindi non prima dell'autunno), i lavori dovranno infatti essere ultimati entro l'inizio del 2015, pena la perdita del finanziamento europeo di 466 mila euro che giungerà con il tramite della Regione.

Il progetto dell'arch. Paolo Bovo prevede la riqualificazione dell'antico Municipio con la realizzazione dell'archivio al piano seminterrato, degli uffici per il pubblico al piano semirialzato e delle sale di rappresentanza al primo piano, con le barriere architettoniche superate da un ascensore con accesso dalla parte posteriore. Interessante anche il recupero del cortile, che diventerà una piazzetta pubblica, con accesso dal portale sulla piazza.